



Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ANALISI DEI PROCESSI SOCIALI

Anno Accademico 2017/2018



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

INDICE

Presentazione del Corso di Laurea Magistrale in Analisi dei processi sociali	3
Profili professionali	4
Conoscenze richieste per l'accesso	5
Modalità di ammissione	5
Piani di carriera	6
I ANNO – LE COMPETENZE METODOLOGICHE	8
<i>Insegnamenti comuni e obbligatori</i>	9
Analisi multilivello e multivariata	10
Analisi quantitativa dei fenomeni sociali	11
Etnografia e analisi del discorso	12
Introduzione alle logiche non standard dell'azione sociale	13
L'arte di costruire case studies	14
L'inferenza causale e la valutazione d'impatto delle politiche	15
La logica e il metodo della comparazione nelle scienze sociali	16
Ricerca sociale qualitativa	17
II ANNO – I PERCORSI SOSTANTIVI	18
<i>Curriculum: Città e territorio</i>	19
Città e qualità della vita	20
Geografia politica urbana	21
La città europea	22
Le politiche per la sicurezza urbana	23
Politiche urbane	24
<i>Curriculum: Lavoro, imprese e società</i>	25
Cambiamento organizzativo	26
Capitale sociale e sistemi socio-economici locali	27
Lavoro nella società dei servizi	28
Psicologia del lavoro	29
Valutazione dei progetti e delle politiche	30
<i>Curriculum: Società della conoscenza</i>	31
Cittadinanza: conflitti, diritti, genere	32
Conoscenza pubblica	33
Globalizzazione e culture politiche	34
La comunicazione interculturale nell'era globale	35
Tecnoscienza, comunicazione e innovazione	36
<i>Attività comuni integrative</i>	37
Stage	37
Attività a scelta dello studente	37
Attività per la prova finale	37
Informazioni utili	38
Contatti	38

Care studentesse, cari studenti,

con grande entusiasmo vi presento il nuovo Corso di Laurea Magistrale in *Analisi dei processi sociali* (classe di laurea in Sociologia), che si attiva nell'Anno Accademico 2017/2018 nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso di Laurea ha una veste nuova: a partire dal titolo, per proseguire con l'offerta formativa e le attività di laboratorio e di stage. L'intento è quello di favorire lo sviluppo di competenze utili per analizzare e interpretare il funzionamento della società contemporanea. Come avrete modo di leggere nelle pagine seguenti, un altro elemento di novità del Corso di Laurea è la caratterizzazione in tre distinti percorsi/curricula, che rimandano ai tre principali ambiti di analisi della società: *Città e territorio*, *Lavoro, imprese e società* e *Società della conoscenza*. Per ciascun ambito le conoscenze acquisite, unitamente allo sviluppo delle relative competenze, consentiranno di inserirvi con successo nel mercato del lavoro.

Come si può vedere dai curricula pubblicati sul sito del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, i docenti del Corso hanno raggiunto risultati professionali importanti a livello nazionale e internazionale, nella ricerca scientifica e nell'attività di consulenza. Al rigore di una didattica fondata sull'estesa esperienza specialistica dei docenti senior, si aggiunge l'entusiasmo di altri ricercatori più giovani, ma già inseriti in reti di ricerca nazionali e internazionali. Inoltre, sono presenti una serie di attività di supporto alla didattica come le attività seminariali con docenti italiani e stranieri, gli interventi di esperti e di operatori in vari settori, l'opportunità di partecipare a programmi di internazionalizzazione, l'attivazione di stage al fine di creare un legame con le realtà culturali e imprenditoriali del territorio lombardo e di acquisire competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

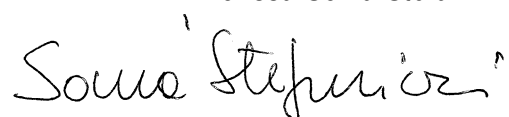
Infine, vi ricordo che il titolo conseguito in questo Corso di laurea Magistrale consente sia di proseguire ulteriormente gli studi nell'ambito dei master di secondo livello o di accedere ai dottorati di ricerca, sia di svolgere attività professionali nelle aree di gestione delle risorse umane; delle politiche del lavoro; dello sviluppo del territorio; della cultura, della comunicazione e della formazione; della ricerca sociale.

In attesa di incontrarvi personalmente, un grande augurio per il vostro futuro formativo e professionale.

Milano, 23 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di coordinamento didattico

Prof.ssa Sonia Stefanizzi



PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ANALISI DEI PROCESSI SOCIALI

CHE COSA SI STUDIA

Il Corso di Laurea Magistrale in *Analisi dei processi sociali* prepara esperti e professionisti capaci di analizzare e interpretare il funzionamento e le dinamiche di trasformazione delle società contemporanee, connettendo e trasformando in competenze i saperi specialistici appresi all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità pratiche. In particolare, il Corso di Laurea intende fare acquisire agli studenti un'elevata padronanza nell'uso degli strumenti logico-concettuali, metodologici e tecnici, in senso interdisciplinare e operativo, necessari a svolgere attività di ricerca empirica su temi cruciali per la comprensione del mutamento sociale e per la programmazione di interventi pubblici. Le attività formative erogate consentiranno agli studenti di raggiungere una conoscenza sociologica sistematica, utile sia ad un'interpretazione adeguata dei processi di trasformazione delle società contemporanee sia per lo sviluppo di attività di progettazione e di analisi.

COME SI ARTICOLA

A partire da tali coordinate, il primo anno del percorso formativo si articola in insegnamenti comuni obbligatori di metodologia e tecniche avanzate di ricerca qualitative e quantitative, utili per l'analisi dei processi di mutamento sociale.

Nel secondo anno di corso, invece, si prevede la scelta tra tre distinti curricula didattici, che rimandano ad approfondimenti tematici specifici:

- *Città e territorio*: analisi delle trasformazioni spazio-temporali degli insediamenti territoriali; progettazione e valutazione delle politiche per la qualità della vita, la sicurezza urbana, lo sviluppo e la promozione del territorio;

- *Lavoro, imprese e società*: analisi delle organizzazioni complesse, dei processi di regolazione dei sistemi economici e dei mercati del lavoro; progettazione e valutazione delle politiche del lavoro e della sicurezza sociale;
- *Società della conoscenza*: analisi dei processi sociali e culturali nelle società contemporanee, con particolare riferimento alle dinamiche della globalizzazione, all'integrazione multiculturale, all'appartenenza di genere e alla dimensione della sfera pubblica.

OBIETTIVI

Il Corso di Laurea Magistrale prepara studiosi, analisti e amministratori capaci, per l'ampiezza della cultura acquisita e la padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale, di interpretare con rigore scientifico le problematiche del mutamento. L'acquisizione di tali competenze permette di elaborare appropriati ed efficaci interventi nei vari ambiti sociali. Il percorso formativo previsto costituisce, inoltre, una base ottimale per la partecipazione al Dottorato di Ricerca.

IL RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO

Per meglio collocare l'esperienza formativa nel mondo del lavoro e introdurre gli studenti alla pratica della ricerca empirica, sempre al secondo anno, sono previste, oltre alla prova finale, attività di laboratorio connesse agli insegnamenti nonché stage in organizzazioni che rappresentano la destinazione professionale privilegiata dei laureati (istituti demoscopici, osservatori provinciali, aziende di marketing, centri studi, team di ricerca universitaria e così via).

PROFILI PROFESSIONALI

Il Corso di Laurea Magistrale intende formare esperti nella ricerca sociale e profili professionali in grado di analizzare i fenomeni complessi tipici delle società contemporanee. Professionisti in grado di assumere responsabilità nell'ambito della dirigenza, della progettazione e della valutazione di attività di ricerca e interventi pubblici.

Quali sono le competenze spendibili in un contesto di lavoro?

- analisi e interpretazione dei fenomeni sociali;
- applicazione di metodologie e tecniche quantitative e qualitative di analisi dei processi sociali;
- progettazione e esecuzione di ricerche sociologiche (disegno della ricerca, rilevamento dei dati, elaborazione dei dati, interpretazione);
- approccio critico all'uso delle fonti e alla gestione dei dati per le scienze sociali;
- team working e problem solving;
- competenze comunicative e relazionali avanzate;
- presentazione dei risultati di ricerca in forma scritta e orale.

Articolazione di ciascun Curriculum per sbocchi professionali

Città e territorio

- esperti nel campo delle politiche sociali e urbane, della mobilità e della governance locale per conto di istituzioni e aziende pubbliche e private;
- analisti di dati e di indicatori di qualità della vita urbana ed esperti nelle politiche pubbliche per favorire l'accessibilità ai servizi e la vivibilità urbana;
- responsabili di organizzazioni e network di interventi sociali per lo sviluppo locale e la promozione del territorio;
- esperti nella progettazione e direzione di ricerche nei settori della riqualificazione urbana, della mobilità, della partecipazione e governance;
- esperti nella progettazione e organizzazione di sistemi informativi territoriali per la cartografia sociale.

Lavoro, impresa e società

- esperti nella progettazione organizzativa e nel cambiamento organizzativo;
- esperti nella promozione e gestione delle reti tra imprese, istituzioni pubbliche, enti economici e sociali;
- esperti nella progettazione di sistemi di gestione e sviluppo delle risorse umane, anche all'interno dei servizi per l'impiego pubblici e privati;
- analisti dei processi di regolazione dei mercati del lavoro, dei sistemi economici e di welfare, all'interno di istituzioni, imprese, enti non profit, società di ricerca e consulenza;
- esperti nella progettazione e valutazione di impatto delle politiche del lavoro e della sicurezza sociale.

Società della conoscenza

- esperti nella progettazione e direzione di ricerche relativamente ai settori culturale e della comunicazione in ambito pubblico e privato;
- esperti nella rilevazione e nell'analisi dei bisogni culturali a livello territoriale;
- esperti nella progettazione dei flussi informativi e degli interventi comunicativi presso istituzioni, aziende pubbliche e private, organizzazioni non profit e non governative;
- esperti nella progettazione di politiche culturali presso istituzioni, aziende, organizzazioni non profit e non governative;
- esperti in dinamiche della globalizzazione, con particolare riferimento ai temi dell'interculturalità e della cittadinanza.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

I requisiti di accesso sono dati dalla padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base della sociologia. In particolare, è richiesto il possesso di 30 CFU ripartiti negli ambiti disciplinari della sociologia, della metodologia della ricerca sociale e della statistica, con riferimento ai seguenti settori scientifico-disciplinari: da SPS/02 a SPS/10 e SECS-S/01.

Si presume che tali requisiti siano già forniti dal curriculum di studio di laurea triennale nelle seguenti classi (ex D.M. 270/04):

- L-40 – Sociologia
- L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 – Scienze della comunicazione
- L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-39 – Servizio sociale

oppure delle seguenti classi di laurea (ex D.M. 509/99, e lauree quadriennali corrispondenti):

- classe 36 – Scienze sociologiche
- classe 14 – Scienze della comunicazione
- classe 18 – Scienze dell'educazione e della formazione
- classe 19 – Scienze dell'amministrazione
- classe 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- classe 6 – Scienze del servizio sociale

Le capacità di formazione delle vocazioni e competenze richieste possono essere presenti anche all'interno di altre classi di laurea.

E' richiesta altresì la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea tra Francese, Inglese, Tedesco e Spagnolo, di livello B2 o equivalente.

La verifica dei requisiti e della personale preparazione è prevista per tutti gli studenti.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Verificati i requisiti curriculari, l'ammissione al corso è condizionata alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione mediante colloquio davanti ad apposita Commissione.

La conoscenza di una lingua dell'Unione Europea tra Francese, Inglese, Tedesco e Spagnolo, di livello B2 o equivalente potrà essere verificata con una delle seguenti modalità:

- certificazione rilasciata dall'Ateneo o da Ente accreditato dall'Ateneo, corrispondente al livello B2;
- esame da almeno 5 cfu risultante dalla carriera pregressa;
- superamento della prova di Ateneo prevista nel mese di settembre.

Le modalità e le tempistiche per la presentazione della domanda di valutazione dei titoli saranno pubblicate sul sito di Ateneo www.unimib.it e nel Manifesto degli studi pubblicato dal Dipartimento nel mese di giugno.

I posti riservati ai cittadini extra UE non soggiornanti in Italia per l'a.a. 2017/2018 sono in numero di 2.

PIANI DI CARRIERA

Il regolamento didattico 2017/2018 completo è disponibile al sito www.sociologia.unimib.it.

STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA



I ANNO

Nel primo anno del Corso di Laurea Magistrale in *Analisi dei processi sociali* devono essere acquisiti 48 CFU relativi a insegnamenti obbligatori e 8 CFU relativi ad insegnamenti opzionali.

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
SPS/07	Analisi multilivello e multivariata	8
SPS/07	Analisi quantitativa dei fenomeni sociali	8
SPS/08	Etnografia e analisi del discorso	8
SPS/02	L'arte di costruire case studies	8
SPS/04	La logica e il metodo della comparazione nelle scienze sociali	8
SPS/08	Ricerca sociale qualitativa	8
<i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SECS-S/04	Introduzione alle logiche non standard dell'azione sociale	8
SECS-P/01	L'inferenza causale e la valutazione d'impatto delle politiche	8

II ANNO

Il secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in *Analisi dei processi sociali* è strutturato in tre percorsi curriculari. Per il percorso selezionato, devono essere acquisiti 16 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 20 CFU relativi ad insegnamenti opzionali (16 CFU + 4 CFU dei relativi laboratori) e 28 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Curriculum: Città e territorio

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
M-GGR/02	Geografia politica urbana	8
SPS/07	Le politiche per la sicurezza urbana	8
<i>Due insegnamenti a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SPS/10	Città e qualità della vita	8 + 2 lab.*
SPS/10	La città europea	8 + 2 lab.*
SPS/10	Politiche urbane	8 + 2 lab.*

Curriculum: Lavoro, imprese e società

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
M-PSI/06	Psicologia del lavoro	8
SECS-P/06	Valutazione dei progetti e delle politiche	8
<i>Due insegnamenti a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SPS/09	Cambiamento organizzativo	8 + 2 lab.*
SPS/09	Capitale sociale e sistemi socio-economici locali	8 + 2 lab.*
SPS/09	Lavoro nella società dei servizi	8 + 2 lab.*

Curriculum: Società della conoscenza

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
M-DEA/01	Cittadinanza: conflitti, diritti, genere	8
SPS/07	Globalizzazione e culture politiche	8
<i>Due insegnamenti a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SPS/08	Conoscenza pubblica	8 + 2 lab.*
SPS/07	La comunicazione interculturale nell'era globale	8 + 2 lab.*
SPS/08	Tecnoscienza, comunicazione e innovazione	8 + 2 lab.*

* In ciascun curriculum, a ciascun insegnamento 'a scelta' è associata un'attività di laboratorio da 2 CFU (per un totale di 10 CFU). Al fine di favorire l'acquisizione di specifiche competenze, i laboratori sono considerati parte integrante dell'attività formativa.

Attività comuni integrative

	<i>CFU</i>
Stage (interni/esterni)	4
Attività a scelta dello studente	8
Attività per la prova finale	16

I ANNO

Le competenze metodologiche

INSEGNAMENTI COMUNI E OBBLIGATORI

Il primo anno di corso intende fornire conoscenze relative alle principali questioni metodologiche inerenti all'impostazione e alla realizzazione di ricerche sociologiche quantitative e qualitative e all'analisi dei dati. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di sviluppare abilità e competenze necessarie all'impostazione e alla realizzazione di progetti di ricerca, nonché alla predisposizione delle tecniche più adeguate per il disegno della ricerca e la raccolta di dati anche in prospettiva di analisi comparata e di studio di caso.

I CORSI

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
SPS/07	Analisi multilivello e multivariata	8
SPS/07	Analisi quantitativa dei fenomeni sociali	8
SPS/08	Etnografia e analisi del discorso	8
SPS/02	L'arte di costruire case studies	8
SPS/04	La logica e il metodo della comparazione nelle scienze sociali	8
SPS/08	Ricerca sociale qualitativa	8
<i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SECS-S/04	Introduzione alle logiche non standard dell'azione sociale	8
SECS-P/01	L'inferenza causale e la valutazione d'impatto delle politiche	8

I DOCENTI

<i>Interessi scientifici</i>	
Simona COMI	Valutazione di impatto delle politiche del lavoro ed educative; mobilità intergenerazionale.
Carmen LECCARDI	Condizione giovanile; differenze di genere; tempo sociale; trasformazione dei modelli culturali; approcci ermeneutici di analisi sociale.
Mario LUCCHINI	Metodologia della ricerca sociale; modelli multilivello e longitudinali, analisi multivariata; stratificazione e mobilità sociale; povertà; disuguaglianze sociali nella salute.
Giuseppe MICELI	Spazio antropico e radicamento; stati d'animo, logiche identitarie e di disconferma; modelli di formazione della famiglia; ageing e patologie logico-cognitive; contesto e processi decisionali; grammatica delle generazioni; relazioni di cura tra mercato e legami di sangue; teorie cicliche delle popolazioni 1910-1940; limiti e paradossi del paradigma cognitivo.
Gianmarco NAVARINI	Esclusione sociale; corpo e sport; cultura del vino e del cibo; movimenti e azione collettiva; etnometodologia; linguaggio, istituzioni e professioni; discorso, economia e potere; ricerca-azione; cultural studies; saperi esperti; valutazione dei progetti sociali; politiche della memoria.
Serafino NEGRELLI	Processi di cambiamento economico e sociale; qualità e trasformazioni del lavoro; reti di imprese e sviluppo locale; relazioni di lavoro.
Maurizio PISATI	Disuguaglianze sociali; religione; comportamento nuziale; approccio evoluzionista all'analisi dei fenomeni sociali; analisi quantitativa dei fenomeni sociali.
Sonia STEFANIZZI	Questioni etiche, epistemologiche e metodologiche nella ricerca sociale; analisi secondaria dei dati; l'uso dei big data nella ricerca sociale.

ANALISI MULTILIVELLO E MULTIVARIATA

Multilevel and Multivariate Analysis

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N004

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Mario LUCCHINI



mario.lucchini@unimib.it



02.6448.7483

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è diviso in due parti. Nella prima parte verrà posta l'attenzione sulle tecniche multilivello che sono modelli speciali di regressione per trattare dati con struttura gerarchica (individui in gruppi, occasioni ripetute entro individui). La seconda parte del corso è dedicata all'analisi multivariata. Più nello specifico verranno prese in considerazione una varietà di tecniche per analizzare strutture di correlazione tra le variabili e i casi.

EDUCATIONAL PURPOSES

This course is divided in two parts. The first part of the course focuses on multilevel techniques that are special kind of regression models used for dealing with Hierarchical data structure (individuals in groups, repeated measurements within individuals). The second part of the course focuses on multivariate data analysis. More precisely a variety of techniques to analyze structures of correlation/association between variables and cases will be presented.

CONTENUTI

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sullo sviluppo dei modelli multilivello, includendo i modelli longitudinali, l'analisi multivariata (analisi fattoriale e di cluster) e i modelli di equazioni strutturali.

CONTENTS

The course aims to provide basic knowledge about the design and analysis of multilevel models, including longitudinal models, multivariate analysis (principal component analysis, factor analysis and cluster analysis) and structural equation modeling.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, discussioni in aula, esercitazioni in laboratorio.

TEACHING METHODS

Lectures, lecture/discussion combination, lab work.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame consiste in due prove: una scritta e una orale.

ASSESMENT

Students are required to take both a written and an oral examination.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Ita Kreft I. & de Leeuw J. (2007) *Introducing multilevel modeling*. Sage Publications.

De Lillo A., Argentin G., Lucchini M., Sarti S. & Terraneo M. (2007) *Analisi multivariata per le scienze sociali*. Pearson Education.

ANALISI QUANTITATIVA DEI FENOMENI SOCIALI

Quantitative Analysis of Social Phenomena

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N003

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Maurizio PISATI



maurizio.pisati@unimib.it



02.6448.7533

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso offre un'introduzione avanzata alla logica e alla pratica dell'analisi quantitativa dei fenomeni sociali. La prima parte illustra il metodo scientifico e il suo ruolo nella ricerca sociale. La seconda parte presenta gli elementi fondamentali del disegno della ricerca sociale. La terza parte illustra l'analisi di regressione. La parte finale è dedicata all'inferenza statistica.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course provides an advanced introduction to the logic and practice of the quantitative analysis of social phenomena. The first part illustrates the scientific method and its role in social research. The second part presents the basic elements of social research design. The third part focuses on regression analysis. The final part is devoted to statistical inference.

CONTENUTI

Metodo scientifico. Matematica, statistica e ricerca sociale. Disegno della ricerca sociale. Funzione di regressione. Modello di regressione lineare generalizzato. Applicazioni dell'analisi di regressione alla ricerca sociale. Inferenza statistica.

CONTENTS

Scientific method. Mathematics, statistics and social research. Social research design. Regression function. Generalized linear regression model. Applications of regression analysis to social research. Statistical inference.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con dimostrazioni al calcolatore ed esercitazioni di gruppo.

TEACHING METHODS

Lectures with computer demonstration, in-class and out-of-class group exercises.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame consiste in due prove: una scritta e una orale.

ASSESSMENT

Students are required to take both a written and an oral examination.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Boncinelli E. (2015) *I sette ingredienti della scienza*. Milano: Indiana.

Eco U. (1977) *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*. Milano: Bompiani.

Pisati M. (2003) *L'analisi dei dati. Tecniche quantitative per le scienze sociali*. Bologna: il Mulino.

Pisati M. (2010) "Incompresa. Breve guida a un uso informato della regressione nelle scienze sociali". *Rassegna italiana di sociologia*, 51(1), 33-60.

ETNOGRAFIA E ANALISI DEL DISCORSO

Ethnography and Discourse Analysis

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N005

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Gianmarco NAVARINI



gianmarco.navarini@unimib.it



02.6448.7564

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza pratica dell'etnografia come stile e metodo di ricerca; comprensione della teoria e dell'analisi del discorso in abbinamento ai metodi di ricerca sul campo. Capacità di applicare il metodo etnografico e l'analisi del discorso alle principali questioni riferite ai rapporti sociali con le istituzioni e la vita quotidiana.

EDUCATIONAL PURPOSES

Practical knowledge of ethnography and fieldwork, and introduction to discourse analysis method in the context of fieldwork research. Ability to apply both fieldwork and discourse analysis method to the main issues related to social relations, institutions and everyday life.

CONTENUTI

Analisi etnografica delle pratiche sociali, delle interazioni, dei contesti e dei processi di produzione del discorso in ambito urbano, economico, culturale e istituzionale.

CONTENTS

Fieldwork analysis of interactions and discursive practices in specific places and groups; theory and analysis of the discourse processes in urban, economic, cultural and institutional fields.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, presentazioni in aula da parte degli studenti.

TEACHING METHODS

Lectures, exercises, group works, presentations of readings and researches by the students.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Studenti frequentanti: Presentazioni individuali e/o di gruppo e una relazione finale.
Studenti non frequentanti: esame orale.

ASSESSMENT

Attending students: individual/group presentations and a final paper.
Non attending student: oral exam.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

- Colombo E. & Navarini G. (2009) *Confini dentro la città. Antropologia della Stazione Centrale di Milano*. Milano: Guerini.
- Emerson R.E. (2001) *Contemporary Field Research: Perspectives and Formulations* (2nd edition). Long Grove: Waveland.
- Foucault M. (2004) *L'ordine del discorso*. Torino: Einaudi.
- Geertz C. (1987) Verso una teoria interpretativa della cultura. In Id. *Interpretazione di culture*. Bologna: Il Mulino, 39-71.
- Geertz C. (1987) Il gioco profondo. Note sul combattimento di galli a Bali. In Id. *Interpretazione di culture*. Bologna: Il Mulino, 399-449.
- Goffman E. (2001) *Asylum*. Milano: Edizioni di Comunità.
- Hall S. (ed.) (1997) *Representation: Cultural Representations and Signifying Practices*. London: Open University Press.
- Madge J. (1966) Lo studio delle subculture. In Id. *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*. Bologna: Il Mulino, 273-325.
- Navarini G. (1999) "Il congresso di Forza Italia. Descrizione di una performance rituale". *Rassegna Italiana di Sociologia*, XL(4), 531-565.
- Navarini G. (2010) "Ri-membrare con la Shoah implica altro e 'altri'. Note sul fallimento di una cerimonia ufficiale". *Etnografia e Ricerca Qualitativa*, 3, 349-376.
- Sudnow D. (1983) L'organizzazione sociale della morte. In Giglioli P.P. e Dal Lago A. (a cura di) *Etnometodologia*. Bologna: Il Mulino, 121-143.
- Van Dijk T. (2004) *Ideologie*. Roma: Carocci.
- Wacquant L. (1998) "The prizefighter's three bodies". *Ethnos*, 63(3-4), 325-352.
- Wacquant L. (2002) *Anima e corpo. La fabbrica dei pugili nel ghetto nero americano*. Roma: Derive e Approdi.
- Wagner-Pacifici R. & Schwartz B. (1991) "The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past". *The American Journal of Sociology*, 97(2), 376-420.
- Zerubavel Y. (1994) "The Death of Memory and the Memory of Death: Masada and the Holocaust as Historical Metaphors". *Representations*, 45, 72-100.

INTRODUZIONE ALLE LOGICHE NON STANDARD DELL'AZIONE SOCIALE

Introduction to Non-Standard Logics of the Social Action

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N002

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Giuseppe MICHELI



giuseppe.micheli@unimib.it



02.6448.7472

OBIETTIVI FORMATIVI

“In ogni società la vita dell'individuo è segnata dal susseguirsi di passaggi. Ogni passaggio comporta azioni e reazioni tra sacro e profano”. Prendendo spunto da Van Gennep, il corso rilegge le direttrici attuali del mutamento sociale in termini di strategie di fronteggiamento di quei passaggi nel corso di vita che sono critici, in quanto innestano un processo a due stadi di decostruzione/costruzione dell'identità del singolo. A fronteggiare i passaggi critici possono essere due attori differenti: i singoli individui, e il soggetto pubblico, le cui *public choices* seguono processi decisionali loro propri, esplorati dagli studiosi di politiche pubbliche.

EDUCATIONAL PURPOSES

“The life of an individual in any society is a series of passage. Every change involves actions and reactions between sacred and profane”. Drawing on Van Gennep's idea, we re-read the current tracks of the social change and connected policies, in terms of ways of coping with crucial transitions along a life-course. A life passage is crucial when producing a two-step mechanism of deconstruction and later reconstruction of the individual's self. Coping with a crucial passage can be the task of two different actors: the individual and the public subject, whose choices will follow clearly distinct decision-making processes, mainly explored by policy scientists.

CONTENUTI

Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti logici per interpretazioni non standard dei mutamenti in atto nelle dinamiche dei corsi di vita, esplorando i processi decisionali (individuali e pubblici) basati su logiche non “razionali” in senso stretto.

CONTENTS

The course aims to give students a toolbox for a non-standard interpretation of the current changes in life course dynamics, focusing on the collective decision-making processes based on non “rational choice” logics.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali. Per informazioni più dettagliate si consulti il Syllabo nella home page del corso.

TEACHING METHODS

Lectures. For more info please refer to the Syllabus in the Home Page of the course.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

È prevista una relazione scritta intermedia per i frequentanti, che entrerà nella valutazione finale. Per tutti, frequentanti e non frequentanti è prevista una prova d'esame scritta.

ASSESSMENT

One intermediate written contribution, part of the final evaluation, is foreseen for attending students. For both attending and non attending students the same final written examination is foreseen.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

- Micheli G.A. (2010) *Logiche affettive. Il potere di interferenza degli stati d'animo nella formazione delle scelte demografiche*. Torino: Utet [LA] (capitoli 1-12, 14-16, 23-24).
- Micheli G.A. (2013) “Come spiegare l'inazione delle nuove generazioni. Derive biografiche e condizionamenti generazionali”. *Rassegna Italiana di Sociologia*, 1, 89-118, [RIS13].
- Micheli G.A. (2016) “Il sonno del riduzionismo cognitivo genera paradossi nelle scienze dell'uomo?”. *Rassegna Italiana di Sociologia*, 2 [RIS16].
- Micheli G.A. (2008) “Controllare lo spazio interno, radicarsi nello spazio esterno. Come disegnare lo spazio del confinamento”. *Meridiana*, 62, 91-113 [Me08].

L'ARTE DI COSTRUIRE CASE STUDIES

The Art of Case Studies

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N006

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Serafino NEGRELLI



serafino.negrelli@unimib.it



02.6448.7444

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti una preparazione metodologica specifica per condurre e redigere uno studio di caso, ovvero lo studio di un fenomeno singolo o di un'entità individuale (persona o comunità), scelti secondo opportuni criteri di selezione e demarcazione, basato su un'analisi in profondità, ovvero con il massimo di dettaglio, ricchezza e completezza.

EDUCATIONAL PURPOSES

This course aims to give a specific methodological preparation to select and conduct a case study. Student will learn how to study a single phenomenon or an individual unit (person or community), chosen according to appropriate selection and demarcation criteria. Students will make an intensive analysis, ie with the maximum amount of detail, richness and completeness.

CONTENUTI

Cos'è e a che cosa serve uno studio di caso. Criteri di selezione, scelta e demarcazione. Tecniche di costruzione e valutazione dei case studies: fattori e variabili rilevanti del contesto, attori e loro intenzionalità, processi ed esiti.

CONTENTS

What is a case study and its purposes. Criteria for selection, choice and demarcation. Construction techniques and evaluation of case studies: context, its relevant factors and variables; actors and their intentions; processes and outcomes.

METODI DIDATTICI

Ricorso a molteplici metodi, di tipo sia qualitativo che quantitativo, in maniera complementare.

TEACHING METHODS

Use of many methods, both qualitative and quantitative ones, in a complementary way.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno presentare e discutere in aula uno studio di caso da loro scelto e sviluppato.

ASSESSMENT

Students must present and discuss in class a case study chosen and developed during the course.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Flyvbjerg B. (2011) Case Study. In Denzin N.K. & Lincoln Y.S. (eds.) *The Sage Handbook of Qualitative Research* (4th Edition). Thousand Oaks (CA): Sage, Chapter 17 (pp. 301-316).
Goldthorpe J.H., Lockwood D., Bechofer F., Platt J. (1968-69) *The Affluent Workers*. Cambridge: Cambridge University Press (edizione italiana 1973, Milano: Franco Angeli).

Dispense e paper distribuiti durante il corso.
Papers distributed during the course.

L'INFERENZA CAUSALE E LA VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE POLITICHE

Causal Inference: Methods for Policy Evaluation

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N001

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Simona COMI



simona.comi@unimib.it



02.6448.7461

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce alcuni strumenti per l'inferenza causale nella ricerca sociale e nella valutazione di impatto delle politiche. Al termine del corso, i partecipanti dovrebbero essere in grado di comprendere la metodologia utilizzata negli articoli scientifici e di disegnare e condurre analisi controfattuali. L'enfasi sarà posta sull'implementazione pratica di ogni approccio.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course provides students with a core set of causal inference tools for social science research. At the end of the course, participants should be able to understand critical points of scientific empirical articles and to start performing their own analysis using the tools illustrated. The emphasis will be on the practical implementation of each approach.

CONTENUTI

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- Problema fondamentale dell'inferenza causale
- Esperimenti randomizzati
- Metodi non sperimentali: matching e propensity score, difference in difference, variabili strumentali e regression discontinuity design.

CONTENTS

Topics to be covered:

- Fundamental Problem of Causal Inference
- Randomized Trials
- Non-experimental methods: matching and propensity score, difference in difference, instrumental variable and regression discontinuity design.

METODI DIDATTICI

Ogni argomento sarà presentato teoricamente e poi applicato in sessioni pratiche in laboratorio.

TEACHING METHODS

Each topic will be covered in class and in a computer laboratory practice session.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti saranno valutati sulla loro performance nella revisione di un articolo, nella stesura di un research proposal e sulla partecipazione alle lezioni.

ASSESSMENT

Students will be graded based on the performance in three main tasks: a manuscript review, a research proposal and on in-class participation.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

General literature:

Angrist J.D. & Pischke J.-S. (2009) *Mostly Harmless Econometrics*. Princeton University Press.

Imbens G. W. & Rubin D. (2014) *Causal Inference in Statistics, Social, and Bio-medical Sciences: An Introduction*. Cambridge University Press.

Imbens G. W. & J.M. Wooldridge (2009) "Recent Developments in the Econometrics of Program Evaluation". *Journal of Economic Literature*, 47(1), 5-86.

A detailed reading list will be posted on the course web site.

LA LOGICA E IL METODO DELLA COMPARAZIONE NELLE SCIENZE SOCIALI

Logic and Method of Comparative Research in Social Sciences

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N007

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Sonia STEFANIZZI



sonia.stefanizzi@unimib.it



02.6448.7546

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di affrontare i fondamenti del metodo comparato attraverso un approfondimento degli approcci, delle tecniche e degli strumenti propri della ricerca di matrice sociologica e politologica. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie alla definizione di un disegno di ricerca coerente e rigoroso sotto il profilo metodologico, attraverso l'esposizione delle principali riflessioni teoriche ed empiriche.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course aims to address the fundamentals of comparative method through a deepening of approaches, techniques and tools of sociological and political research. The main objective of the course is to provide students with the necessary knowledge and skills to define a consistent and rigorous methodological research design, through the presentation of the main theoretical and empirical reflections.

CONTENUTI

In particolare, le lezioni avranno ad oggetto i seguenti argomenti:

- L'evoluzione del metodo comparato: cenni storici;
- Il metodo comparato: finalità, caratteristiche e problemi dell'analisi comparata;
- Perché, cosa, come comparare;
- Strategie di ricerca e selezione dei casi.

CONTENTS

In particular, lessons will cover the following topics:

- The evolution of comparative method: historical summary;
- The comparative method: purposes, features and comparative analysis problems;
- The comparison: why, what, how;
- Research strategies and the selection of cases.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, presentazioni in aula da parte degli studenti.

TEACHING METHODS

Lectures, exercises, presentations of readings and researches by the students.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso, gli studenti frequentanti potranno presentare un progetto di ricerca (da concordare con il docente) su un argomento a loro piacimento. L'esame consisterà in una prova orale, volta a certificare le conoscenze acquisite dagli studenti.

ASSESSMENT

After completing the course, attending students will present a research project on a topic to be agreed with the instructor. The oral exam aims to certify the knowledge acquired by the students.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Della Porta D. (2008) Comparative analysis: case-oriented versus variable-oriented research. In Della Porta D. & Keating M. (eds.) *Approaches and Methodologies in the social sciences: a pluralist perspective*. Cambridge: Cambridge University Press.

Morlino L. & Sartori G. (1991) (a cura di) *La comparazione nelle scienze sociali*. Bologna: Il Mulino.

Sartori G. (2011) *Logica, metodo e linguaggio nelle scienze sociali*. Bologna: Il Mulino.

RICERCA SOCIALE QUALITATIVA

Qualitative Social Research

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N008

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Carmen LECCARDI



carmen.leccardi@unimib.it



02.6448.7537

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo intende mettere a disposizione contemporaneamente le reti concettuali e i metodi di ricerca essenziali per produrre un'analisi in chiave qualitativa dei fenomeni sociali. In tal senso, suo obiettivo formativo centrale è l'integrazione tra presupposti epistemologici e metodologici dell'analisi qualitativa e concrete tecniche di ricerca.

EDUCATIONAL PURPOSES

The module aims to offer the essential conceptual tools to construct a qualitative analysis of social phenomena, as well as to provide a guide to the related research methods. In this respect, its main goal is an integration between epistemological and methodological presuppositions and qualitative research techniques.

CONTENUTI

Il modulo si articola in tre parti. La prima è dedicata alla riflessione a carattere epistemologico e metodologico. La seconda si concentra sul rapporto tra metodi e tecniche di ricerca. La terza riguarda i risultati di ricerche empiriche che gli/le studenti sono invitati personalmente a condurre.

CONTENTS

The module will be divided into three parts. The first part is related to epistemological and methodological issues. The second to the relation between methods and techniques. The last part discusses the results of a personal empirical research students are invited to carry out.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali; lavori a carattere seminariale; presentazione di relazioni per i frequentanti.

TEACHING METHODS

Front lessons; seminars, reports presented by the students attending the lessons.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifica scritta per i non frequentanti. Per i frequentanti presentazione di una tesina conclusiva.

ASSESSMENT

Written exam for working students. Short written dissertation for students attending the lessons.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Testi per entrambi i gruppi di studenti, frequentanti e non frequentanti - Texts for both attending and non attending students:

Sparti D. (2002) *Epistemologia delle scienze sociali*. Bologna: Il Mulino.

Silverman D. (2008) *Manuale di ricerca sociale e qualitativa* (ed. it. a cura di G. Gobo). Roma: Carocci (Silverman D. (2000) *Interpreting Qualitative Data*. London: Sage).

II ANNO

I percorsi sostantivi

CURRICULUM: CITTÀ E TERRITORIO

Il curriculum *Città e territorio* intende fornire agli studenti conoscenze approfondite nel settore degli studi urbani, con particolare attenzione all'analisi:

- delle trasformazioni socio-demografiche, economiche, culturali e ambientali delle città e dei sistemi territoriali contemporanei;
- delle politiche urbane per la pianificazione/progettazione territoriale, la sostenibilità e la mobilità, lo sviluppo, la promozione e la rigenerazione, la sicurezza e la qualità della vita;
- delle attività di governance, di mediazione degli interessi e dei conflitti e dei processi partecipativi.

Il curriculum si pone l'obiettivo di trasmettere agli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comprensione dei fenomeni sociali in atto, con il supporto di metodologie e tecniche idonee a leggere e a decodificare i processi di mutamento in chiave socio-territoriale.

I CORSI

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
M-GGR/02	Geografia politica urbana	8
SPS/07	Le politiche per la sicurezza urbana	8
<i>Due insegnamenti a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SPS/10	Città e qualità della vita	8 + 2 lab.
SPS/10	La città europea	8 + 2 lab.
SPS/10	Politiche urbane	8 + 2 lab.

I DOCENTI

<i>Interessi scientifici</i>	
Matteo COLLEONI	Cambiamenti urbani; mobilità e politiche urbane; accessibilità e esclusione; metodi e tecniche per l'analisi socio-territoriale.
Elena DELL'AGNESE	Geografia politica; geografia urbana; geografia critica del turismo; genere; paesaggio.
Giampaolo NUVOLATI	Sistemi territoriali; qualità della vita urbana; conflitti tra popolazioni residenti e non residenti; flâneur e ricerca sociologica.
Sonia STEFANIZZI	Conformità, devianza e controllo sociale; violenza domestica; politiche per la sicurezza e percezione della (in)sicurezza; opinione pubblica e integrazione europea.
Serena VICARI	Politiche di rigenerazione urbana nelle città italiane e in prospettiva comparativa; partecipazione, innovazione sociale e inclusione sociale.

CITTÀ E QUALITÀ DELLA VITA

Cities and Quality of Life

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N012

Cod. Laboratorio:
F8802N013

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Giampaolo NUVOLATI



giampaolo.nuvolati@unimib.it



02.6448.7500 - 7522

OBIETTIVI FORMATIVI

Raggiungere le competenze necessarie per definire, misurare e valutare la qualità della vita urbana e le politiche più opportune per incrementarla sia a livello collettivo che per gruppi specifici di popolazione.

EDUCATIONAL PURPOSES

Achieve the necessary skills to define, measure and evaluate the quality of urban life and the most appropriate policies to increase it, both collectively and for specific population groups.

CONTENUTI

Il corso intende articolarsi in più momenti riguardanti la storia degli studi sulla qualità della vita, la definizione del concetto di qualità della vita e le metodologie di studio, con approfondimenti specifici sulla qualità della vita delle popolazioni metropolitane residenti e non residenti.

CONTENTS

The course will be articulated in different parts concerning the history of the research on quality of life, the definition of the concept of quality of life and the methodology for studying quality of life, with further details on the quality of life in metropolitan populations: residents and non-residents.

METODI DIDATTICI

Il corso per i frequentanti prevede lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni.

TEACHING METHODS

The course for attending students includes lectures, seminars and exercises.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per i frequentanti verranno valutati i risultati degli esercizi, della presentazione di letture e della tesina finale. Per i non frequentanti è prevista una prova scritta

ASSESSMENT

For attending students the results of the exercises, the presentation of readings and the final dissertation will be evaluated. For those non attending a written examination will be provided.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Mela A. et al. (2000) *Sociologia e progettazione del territorio*. Roma: Carocci.

Nuvolati G., *La qualità della vita delle città* (on-line);

Nuvolati G. (1999) La geografia dello sviluppo urbano in Europa. Origini storiche e scenari futuri. In Martinotti G. (a cura di) *Dimensione metropolitana: sviluppo e governo della nuova città*. Bologna: Il Mulino, 99-118.

Nuvolati G. (2007) *Mobilità quotidiana e complessità urbana*. Firenze: FUP.

International students.

A reading list in English will be provided to exchange students upon request. An English exam will be allowed as well.

GEOGRAFIA POLITICA URBANA

Urban Political Geography

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N009

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Elena DELL'AGNESE



elena.dellagnese@unimib.it



02.6448.7486

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare le competenze teoriche di base in relazione al rapporto fra spazio e politica.
Sviluppare strumenti di analisi critica, in relazione alla geopolitica strutturale e alla produzione di discorso geopolitico.
Apprendere a ragionare a tutte le scale dell'agire politico, dalla scala globale, a quella locale, alla "piazza", al corpo.

EDUCATIONAL PURPOSES

The module aims at developing basic theoretical knowledges about the relationship between space and politics.
It also provides the elementary tools for a critical analysis of structural geopolitic and geopolitical discourse production.
It teaches how to reason to all scales of political action, from the global, to the local, to the urban "square", home, and eventually the body.

CONTENUTI

Esiste una relazione fra la struttura spaziale della città e il loro agire politico?
Quali relazioni possono essere individuate fra le città del mondo, nel contesto della globalizzazione?
E' vero che le megacittà, e non gli stati-nazione, rappresentano i principali attori della scena politica globale?

CONTENTS

To which extent the spatial structure of cities may affect their political processes and role?
Which relationships connect world cities in the context of globalization?
Is it true that megacities and not nation are now the main political actors?

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali.

TEACHING METHODS

Lectures.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Un esame scritto, nella forma di un tema; oppure, una presentazione orale, per chi frequenta oltre il 75% delle lezioni.

ASSESSMENT

A written examination, in the form of a short essay; or an oral presentation, reserved to the students who attend the 75% of the lectures.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Painter J. & Jeffrey A. (2009) *Political geography: an introduction to space and power*. London: Sage.

And one of the following texts:

Graham S. (2004) *Cities, War and Terrorism: towards an urban geopolitics*. Malden (MA): Blackwell Publishing.

Harvey D. (2012) *Rebel Cities: From the Right to the City to the Urban Revolution*. London: Verso.

Taylor P.J., Ni P., Derudder B., Hoyler M., Huang J. & Willox F. (2011) *Global Urban Analysis: A Survey of Cities in Globalization*. London: Earthscan.

LA CITTÀ EUROPEA

The European City

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N016

Cod. Laboratorio:
F8802N017

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Serena VICARI



serena.vicari@unimib.it



02.6448.7575

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscere e saper analizzare le trasformazioni che interessano la città contemporanea e i sistemi urbani: il processo di urbanizzazione e le forme di città, il problema della coesione sociale, le politiche urbane, lo spazio pubblico. Impostare un progetto di ricerca su questi temi.

EDUCATIONAL PURPOSES

Knowledge and analytical skills regarding transformations of the contemporary city and urban systems, urbanization process and urban forms, urban social cohesion, urban policies, public space. Acquiring skills to draw up a research project on urban issues.

CONTENUTI

Il corso analizza le principali trasformazioni che hanno riguardato le città e i sistemi urbani europei negli ultimi due decenni. Quattro aree tematiche vengono presentate e discusse: a) le nuove forme dell'urbanizzazione in relazione al problema della sostenibilità ambientale e sociale; b) la coesione sociale urbana; c) gli attori e le politiche che influenzano il mutamento fisico della città e della sua struttura sociale; d) la trasformazione dello spazio pubblico e la sua relazione con la sfera pubblica.

CONTENTS

The course analyses the main transformations affecting the European cities and urban systems in the last two decades. Four thematic areas are presented and discussed: a) new forms of urbanization in relation to environmental and social sustainability; b) urban social cohesion; c) actors and policies influencing the physical shape of the city and its social structure; d) the transformation of public space and its relation with the public sphere.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, testimonianze di esperti, presentazioni degli studenti e discussione in aula.

TEACHING METHODS

Formal lectures, presentation by experts, presentation by students and discussion.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Presentazioni in aula e redazione di un progetto di ricerca su temi urbani.

ASSESMENT

Students' in-class presentations and a short research project on urban issues

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Chen X., Orum A.M. and Paulsen K.E. (2012) *Introduction to cities*. Wiley-Blackwell.
Knox P. (2014) *Atlas of cities*. Princeton University Press.
Nuvolati G. (2011) *Lezioni di sociologia urbana*. Bologna: il Mulino.
Vicari Haddock S. (2013) (a cura di) *Questioni urbane*. Bologna: il Mulino.

LE POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA

Policies for Urban Security

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N018

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Sonia STEFANIZZI



sonia.stefanizzi@unimib.it



02.6448.7546

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo principale del corso è quello di riflettere su come analizzare le tendenze della criminalità e la percezione di insicurezza della popolazione nei contesti urbani. L'insicurezza percepita è un problema sociale che attraversa diverse dimensioni, come le esperienze personali, i fattori demografici, le caratteristiche socio-economiche, la cornice ambientale. Di conseguenza, la sicurezza sociale può essere affrontata da molteplici prospettive e da politiche pubbliche che coinvolgono differenti attori a vari livelli.

EDUCATIONAL PURPOSES

The main objective of the course is reflecting on how analyze crime trends and the perception of insecurity of the population in urban contexts. Perceived insecurity is a social problem, which encompasses several dimensions such as personal experiences, demographic factors, socio-economics characteristics, the environmental setting. Consequently, social security can be addressed from different perspectives and by public policies that involve several actors at different levels.

CONTENUTI

Focalizzandosi sui contesti urbani, il corso si concentra sulle quattro dimensioni principali dell'insicurezza (oggettiva, soggettiva, socio-geografica e socio-economica). In particolare, viene esplorato il mismatch tra tendenze della criminalità e percezione di insicurezza, esaminando altresì l'influenza delle divisioni sociali. Infine, vengono discussi i modelli di politiche a livello nazionale ed europeo.

CONTENTS

The course focuses on the urban contexts and the four key dimensions of insecurity (objective, subjective, socio-geographic and socio-economic dimensions). In particular, it explores the mismatch between crime trends and the perception of insecurity, also examining the influence of social markers. Finally, models of policies at national and European level are discussed.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, esercitazioni individuali/di gruppo, presentazioni di letture da parte degli studenti.

TEACHING METHODS

Lectures, individual/group exercises, presentations of readings by the students.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Frequentanti: partecipazione a discussioni in classe delle letture assegnate e presentazione di un elaborato finale.
Non frequentanti: esame scritto.

ASSESSMENT

Attending students: participation in in-class discussions of the assigned readings and presentation of a final paper.
Non attending students: written exam.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

- Bauman Z. (1999) *La società dell'incertezza*. Bologna: Il Mulino.
 Box S., Hale C. and Andrews G. (1988) "Explaining fear of crime". *British Journal of Criminology*, 28, 340-356.
 Castel R. (2004) *L'insicurezza sociale. Cosa significa essere protetti?*. Bologna: Il Mulino.
 Castells M. (1974) *La questione urbana*. Venezia: Marsilio.
 Davis M. (1999) *Geografia della paura*. Milano: Feltrinelli.
 Pavarini M. (2006) (a cura di) *L'amministrazione locale della paura*. Roma: Carocci.

POLITICHE URBANE

Urban Policies

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N014

Cod. Laboratorio:
F8802N015

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Matteo COLLEONI



matteo.colleoni@unimib.it



02.6448.7485

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti le basi per la conoscenza delle teorie e degli strumenti delle politiche urbane. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle politiche urbane nelle città europee e italiane e dell'organizzazione temporale e degli stili di mobilità nelle società urbane dei Paesi sviluppati.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course is designed to provide students with a firm grounding in the fundamentals of urban policies (theories and tools). Particular attention will be devoted to the analysis of urban policies occurred in European and Italian cities over the last decades and to the temporal organization and mobility styles in urban societies of highly developed countries.

CONTENUTI

Il corso si articola in tre parti:
1- Analisi del cambiamento urbano nella città moderna e contemporanea.
2- Politiche e strumenti per il governo urbano.
3- Politiche urbane per la mobilità sostenibile e la conciliazione temporale.

CONTENTS

The course is divided into three parts:
1- Analysis of urban change in the modern and contemporary cities.
2- Policies and tools for urban governance.
3- Urban Policies for sustainable mobility and time conciliation.

METODI DIDATTICI

Lezioni e seminari tematici.

TEACHING METHODS

Classroom lectures and thematic seminars.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame scritto (risposte a domande aperte).

ASSESSMENT

Written examination (answers to open questions).

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Colleoni M. & Guerisoli F. (2014) *La città attraente. Luoghi urbani e arte contemporanea*. Milano: Egea (prima parte).
Mela A. (2016) *Sociologia delle città*. Roma: Carocci.
Pasqui G. (2005) *Territori: progettare lo sviluppo. Teorie, strumenti, esperienze*. Roma: Carocci (parti scelte).
Pucci P. & Colleoni M. (2016) (Eds.) *Understanding Mobilities for Designing Contemporary Cities*. Springer. (parti scelte).
Vicari Haddock S. (2013) (a cura di) *Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea*. Bologna: Il Mulino (parti scelte).

CURRICULUM: LAVORO, IMPRESE E SOCIETÀ

Il curriculum *Lavoro, imprese e società* intende fornire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito dei processi economici e del lavoro. Particolare attenzione viene dedicata alle dimensioni di ricerca, analisi e sviluppo in relazione a:

- processi di regolazione dei sistemi economici e dei mercati del lavoro, con particolare riferimento al contesto dell'Unione Europea;
- organizzazioni complesse e ai sistemi di gestione e di sviluppo delle risorse umane;
- studio delle condizioni di lavoro e di non-lavoro in ottica microsociologica;
- politiche del lavoro e della sicurezza sociale.

Il curriculum si pone l'obiettivo di trasmettere capacità di comprensione e competenze di misurazione e analisi dei fenomeni economici e sociali in atto attraverso metodologie e tecniche utili a leggere e decodificare i processi di mutamento che hanno luogo in questi ambiti.

I CORSI

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
M-PSI/06	Psicologia del lavoro	8
SECS-P/06	Valutazione dei progetti e delle politiche	8
<i>Due insegnamenti a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SPS/09	Cambiamento organizzativo	8 + 2 lab.
SPS/09	Capitale sociale e sistemi socio-economici locali	8 + 2 lab.
SPS/09	Lavoro nella società dei servizi	8 + 2 lab.

I DOCENTI

<i>Interessi scientifici</i>	
Maurizio CATINO	Cambiamento organizzativo; miopia organizzativa e processi decisionali critici; crimine organizzato e mafie; corruzione e crimini d'impresa.
Giovanna FULLIN	Analisi del mercato del lavoro; la condizione delle donne; immigrati e mercato del lavoro; le occupazioni flessibili; il mercato del lavoro domestico; professioni e mercato del lavoro; il lavoro al servizio del cliente; il lavoro nel terziario.
Serafino NEGRELLI	Capitale sociale e capitale umano; reti sociali e fiducia; sviluppo locale e governance; imprese, lavoro e innovazione.
Tomaso POMPILI	Economia urbana; economia regionale; valutazione finanziaria degli investimenti; valutazione delle politiche pubbliche

CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

Organizational Change

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N021

Cod. Laboratorio:
F8802N022

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Maurizio CATINO



maurizio.catino@unimib.it



02.6448.7481

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è diviso in due parti. La prima parte è dedicata al tema del cambiamento organizzativo e ha lo scopo di fornire allo studente i principi generali di funzionamento e mancato funzionamento delle organizzazioni in diversi contesti. La seconda parte affronterà il tema della vulnerabilità, della resilienza e del collasso delle organizzazioni.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course is divided in two parts. The first focuses on organizational change, considers organizations active in different domains, and provides general principles of how organizations function and fail. The second part discusses the vulnerability, resilience, and collapse of organizations.

CONTENUTI

Il cambiamento organizzativo nei sistemi complessi; La miopia organizzativa: previsione e prevedibilità nelle organizzazioni; La gestione dell'inaspettato nelle organizzazioni; Le organizzazioni ad alta affidabilità.

CONTENTS

Organizational change in complex systems; Organizational myopia: foresight in organizations; Managing the unexpected in organizations; The high reliability organizations.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, casi di studio, lavori individuali e in sottogruppo preparati e discussi durante il corso.

TEACHING METHODS

Lectures. Analysis of case-studies. Team-work in the classroom and individual study at home.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale. Domande differenti per studenti frequentanti e non frequentanti.

ASSESSMENT

Oral examination. Different questions will be provided distinguishing between attending students and non-attending students.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Catino M. (2014) *Organizational Myopia: Problems of Rationality and Foresight in Organizations*. Cambridge: Cambridge University Press (Paperback edition).

CAPITALE SOCIALE E SISTEMI SOCIO-ECONOMICI LOCALI

Social Capital and Local Socioeconomic Systems

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N023

Cod. Laboratorio:
F8802N024

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Serafino NEGRELLI



serafino.negrelli@unimib.it



02.6448.7444

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire concetti ed esempi relativi al ruolo del capitale sociale nella valorizzazione del capitale umano e nello sviluppo dei sistemi socioeconomici locali. Analisi di letteratura e casi empirici consentiranno allo studente di verificare il contributo della sociologia nello studio e osservazione delle pratiche di coesione sociale nei sistemi locali.

EDUCATIONAL PURPOSES

The main aim of the course is to give concepts and to consider practices related to the role of social capital in returns of human capital investments and in advantages of local production systems. In particular, students will be requested to analyse empirical case studies and the contribution of the sociology about the practices of social cohesion.

CONTENUTI

Concezioni e teorie del capitale sociale, fiducia e reti sociali.
Il ruolo svolto dal capitale sociale nei sistemi socioeconomici locali e i comportamenti degli attori collettivi e individuali, con particolare evidenza di casi innovativi.

CONTENTS

Concepts and theories of social capital, trust and social network.
The importance of the social capital for the performance of local production systems, the behaviour of collective and individual actors, in some relevant cases.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali e seminari; costruzione di studi di caso con presentazione e discussione.

TEACHING METHODS

Set of lectures and workshops; case studies, discussion and presentations by the students.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Presentazione di testi, redazione di tesine, studi di caso, discussioni e prove scritte.

ASSESSMENT

Text presentation, thesis, case studies and written exams to test preparation and comprehension.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Bagnasco A., Piselli F., Pizzorno A. & Trigilia C. (2001) *Il capitale sociale. Istruzioni per l'uso*. Bologna: Il Mulino.
Coleman J. (2005) *Fondamenti di teoria sociale* (capp. XII e XXI). Bologna: Il Mulino.
Negrelli S. & Pacetti V. (2016) (a cura di) *I contratti di rete: pratiche di capitale sociale tra le imprese italiane*. Bologna: Il Mulino.

LAVORO NELLA SOCIETÀ DEI SERVIZI

Working in the Service Society

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N019

Cod. Laboratorio:
F8802N020

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Giovanna FULLIN



giovanna.fullin@unimib.it



02.6448.7570

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti le seguenti competenze:

- saper introdurre e discutere, attraverso testi di diverso genere (saggi, articoli scientifici, rapporti di ricerca) alcuni temi relativi all'analisi sociologica delle occupazioni;
- saper delineare un progetto di ricerca;
- saper raccogliere materiale empirico di tipo quantitativo e qualitativo.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course aims at providing students the following skills:

- presenting and discussing, with the support of different scientific documents (theoretical contributions, articles, research reports), issues relating the sociological analysis of occupations;
- designing and organizing a research project;
- looking for, selecting, gathering and collecting empirical evidence.

CONTENUTI

Il corso propone un approfondimento mirato su alcuni dei temi più rilevanti riguardanti le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro in un'ottica comparativa a livello europeo. Attenzione particolare verrà dedicata ai processi di trasformazione del lavoro, dell'occupazione, delle professioni e del mercato del lavoro nell'assetto terziario.

CONTENTS

Using a European comparative approach, the course goes in depth into specific issues dealing with work, employment, professions and labour market changes in the service-based economy.

METODI DIDATTICI

Partecipazione attiva, discussioni e presentazioni in aula, svolgimento di una ricerca sul campo.

TEACHING METHODS

Active participation, discussion and presentations, direct experience of fieldwork.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Stesura di un report / esame scritto.

ASSESSMENT

Report / written exam.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Barbieri P. & Fullin G. (2014) (a cura di) *Lavoro, istituzioni, diseguaglianze. Per una sociologia comparata del mercato del lavoro*. Bologna: Il Mulino. – alcuni capitoli / selected chapters.

Oltre a vari saggi tratti dal volume sopra indicato, una bibliografia di riferimento comprendente articoli di carattere scientifico in lingua italiana e inglese e da rapporti di ricerca, sarà pubblicata sulla pagina dedicata al corso sul sito del Dipartimento, unitamente ad alcuni materiali utili.

In addition to several chapters of the book cited above, the course bibliography – mainly made of scientific articles and report research in Italian and in English – and other useful documentation will be uploaded on the course web page on the Department website.

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Psychology of Work

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N010

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Da definire





OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si occupa degli aspetti psicologici e sociali connessi all'attività lavorativa in contesti organizzativi, alle condizioni di precarietà e di non-lavoro. Nella parte introduttiva sono indagate le trasformazioni contemporanee del lavoro e i mutamenti nell'organizzazione dei tempi. In seguito, vengono affrontati gli aspetti riguardanti il comportamento lavorativo individuale e in gruppi. Inoltre, vengono analizzate la dimensione della precarietà connessa alle forme di lavoro flessibile e le condizioni di non-lavoro.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course deals with the psychological and social aspects associated with work in organizational settings, the precariousness and non-work conditions. In the introduction, contemporary change in work and organization of time are investigated. Later, the aspects related to individual and group working behaviors are addressed. In addition, the dimension of precarity related to flexible work and non-work conditions are analyzed.

CONTENUTI

Il corso è diviso in tre parti:
1: Tempo e lavoro: organizzazione sociale e individuale del tempo; confini tra condizioni di lavoro e non-lavoro nelle società a capitalismo avanzato.
2: Lavoro e organizzazioni: approcci di studio e metodologie d'indagine; comportamento lavorativo, ruoli organizzativi, relazioni intra e inter-gruppi.
3. Flessibilità e non-lavoro: carriere precarie e soggettività nell'era del neoliberismo; condizioni di non-lavoro e vita quotidiana.

CONTENTS

The course is articulated in three parts:
1: Time and work: social and individual organization of time; boundaries between work and non-work conditions in advanced capitalist societies.
2: Work and organizations: approaches and methodologies of study; working behaviors, organizational roles, intra and inter-groups relations.
3. Flexibility and non-work conditions: precarious careers and subjectivities in neoliberalism; non-work conditions and everyday life.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali.

TEACHING METHODS

Lectures.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Frequentanti: discussione di un elaborato scritto su un argomento a scelta e esame orale.
Non frequentanti: esame orale.

ASSESSMENT

Attending students: discussion of a written paper and oral exam.
Non attending students: oral exam.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Fraccaroli F. & Sarchielli G. (2002) *E' tempo di lavoro? Per una psicologia dei tempi lavorativi*. Bologna: Clueb.
Glucksmann M. (2005) Shifting boundaries and interconnections: extending the 'total social organisation of labour'. In Pettinger L., Parry J., Taylor R. & Glucksmann M. (eds.) *A new sociology of work?*. Oxford-Malden: Wiley-Blackwell, 19-36.
Jahoda M. (1982) *Employment and unemployment: A social-psychological analysis*. London: Cambridge University Press.
Sarchielli G. & Fraccaroli F. (2010) *Introduzione alla psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino.
Sennett R. (2011) *The corrosion of character: The personal consequences of work in the new capitalism*. London: WW Norton & Company.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DELLE POLITICHE

Project and Policy Assessment

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N025

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Tomaso POMPILI



tomaso.pompili@unimib.it



02.6448.7594

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione: sviluppare competenze concettuali intermedie nei metodi di analisi economica delle scelte private e pubbliche con ricadute collettive.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Possedere gli strumenti centrali per l'analisi empirica e la valutazione a supporto delle decisioni strutturali di imprese e istituzioni.

EDUCATIONAL PURPOSES

Knowledge and understanding: to master intermediate concepts of the economics of instruments supporting private and public choices.
Applying knowledge and understanding: to acquire core competences on methods of applied economic analysis and assessment of structural decisions by firms and governments.

CONTENUTI

L'insegnamento ha per oggetto l'analisi dei metodi di valutazione economica delle decisioni di investimento di imprese e istituzioni, incluse le politiche pubbliche. Il piano dell'insegnamento si articola così:
a) analisi costi-ricavi e costi-benefici,
b) analisi costi-efficacia e analisi degli effetti macroeconomici,
c) metodi multi-criteri disaggregati e aggregati.

CONTENTS

The course is devoted to the analysis of economic evaluation techniques of private and public investments, including public policies, by firms and by governments. The syllabus is as follows:
a) cost-revenue and cost-benefit analysis;
b) cost-effectiveness analysis and macroeconomic impact analysis;
c) disaggregated and aggregated multi-criteria methods.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali; esercitazioni; ricevimento studenti bi-settimanale; dialogo per posta elettronica.

TEACHING METHODS

Lectures; classes; bi-weekly student receptions; e-mail conversations.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Presentazione di una relazione scritta (6000-8000 parole, anche in lingua inglese/francese/spagnola), a scelta dello studente, seguendo le linee guida pubblicate sul sito. Gli studenti consegnano la relazione nella casella e-mail del docente 48 ore prima dell'appello.

ASSESMENT

Oral/visual presentation of one written essay (6000-8000 words in Italian/English/French/Spanish), discussing one issue chosen by the student following online guidelines. Students e-mail the essay to the lecturer 48 hours in advance.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Berk J., DeMarzo P. & Venanzi D. (2009) *Capital Budgeting*. Pearson [c. 1-6] o Brealey R.A., Myers S.C., Allen F. & Sandri S. (2011) *Capital budgeting*. 4/ed. McGraw-Hill [c. 4-5, 7-8, 12].
Nuti F. (2001) *La valutazione economica delle decisioni pubbliche*. Giappichelli [c. 3-7, 8.1-10, 9-11].
Camagni R. & Gorla G. (2006) *Valutazione economica e valutazione strategica di programmi e progetti territoriali*, Angeli, 2006. [c. 2-8, 14-15]
Lucidi delle lezioni, testi applicativi e ulteriori riferimenti, anche per tesi (linee guida, bibliografie, articoli a stampa, documenti in rete), saranno caricati nella pagina dei materiali didattici dell'insegnamento sul sito di Dipartimento.
Berk J., DeMarzo P. & Venanzi D. (2009) *Capital Budgeting*. Pearson [c. 1-6] o Brealey R.A., Myers S.C., Allen F. & Sandri S. (2011) *Capital budgeting*. 4/ed. McGraw-Hill [c. 4-5, 7-8, 12].
De Rus G. (2010) *Introduction to Cost-Benefit Analysis*. Elgar [all].
Munda G. (2007) *Social Multi-Criteria Evaluation for a Sustainable Economy*. Springer [all].
Lecture slides, applied materials and further references, also for final dissertations (guidelines, bibliographies, issues, on line documents) will be available on the course's teaching material web page.

CURRICULUM: SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

Il curriculum *Società della conoscenza* intende fornire conoscenze nell'area dell'analisi dei processi culturali e comunicativi e dell'elaborazione di politiche culturali. Particolare attenzione viene posta alle dimensioni di ricerca, analisi e sviluppo in relazione:

- ai processi culturali e comunicativi nelle società complesse, con particolare riferimento al piano istituzionale e alla sfera pubblica;
- alle dinamiche della globalizzazione, ponendo specifica attenzione all'ambito della cittadinanza, all'integrazione multiculturale e alla dimensione di genere;
- alla definizione delle politiche culturali sul territorio.

Il curriculum si pone l'obiettivo di trasmettere capacità di comprensione e competenze di misurazione e analisi dei fenomeni culturali e comunicativi nella 'società della conoscenza' attraverso metodologie e tecniche utili a leggere e decodificare i processi di mutamento in atto.

I CORSI

<i>Insegnamenti obbligatori</i>		<i>CFU</i>
M-DEA/01	Cittadinanza: conflitti, diritti, genere	8
SPS/07	Globalizzazione e culture politiche	8
<i>Due insegnamenti a scelta tra i seguenti</i>		<i>CFU</i>
SPS/08	Conoscenza pubblica	8 + 2 lab.
SPS/07	La comunicazione interculturale nell'era globale	8 + 2 lab.
SPS/08	Tecnoscienza, comunicazione e innovazione	8 + 2 lab.

I DOCENTI

<i>Interessi scientifici</i>	
Lavinia BIFULCO	Teorie dell'azione pubblica; politiche sociali e welfare locale; governance e partecipazione sociale; cambiamenti istituzionali e innovazione sociale.
Marina CALLONI	Filosofia sociale e politica; diritti umani e libertà fondamentali; teoria critica; questioni di genere; democrazia e culture; conflitti armati; critica della violenza; cittadinanza e sfera pubblica; cooperazione e reti cross-border.
Andrea CERRONI	Sociologia della conoscenza; società della conoscenza; sociologia e comunicazione di scienza, tecnologia e innovazione; teoria sociale.
Walter PRIVITERA	Teoria della società; teorie della sfera pubblica; teorie dell'individualizzazione; studi europei.
Fabio QUASSOLI	Comunicazione interculturale; multiculturalismo; politiche dell'immigrazione; immigrazione e trasformazioni urbane; razzismo; politiche della sicurezza.

CITTADINANZA: CONFLITTI, DIRITTI, GENERE

Citizenship: Conflicts, Rights, Gender

CFU:
8Cod. Insegnamento:
F8802N011Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Marina CALLONI



marina.calloni@unimib.it



02.6448.7585

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare questioni politicamente rilevanti a livello globale, secondo un approccio teorico e critico. In particolare, il corso mira ad analizzare il complesso significato che i diritti umani e la nozione stratificata di cittadinanza hanno acquisito nel dibattito pubblico, soprattutto alla luce della loro violazione, come nel caso dei nuovi conflitti armati e del terrorismo religioso.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course aims at analysing issues, which are politically relevant at the global level, recurring to a theoretical and critical approach. In particular, the course is interested in considering the complex meaning that human rights and a multi-level notion of citizenship have acquired nowadays in the public debate, especially when violated, as in the case of new-armed conflicts and religious terrorism.

CONTENUTI

Significati storici, teorici e pragmatici dei concetti di: diritti umani, cittadinanza, libertà fondamentali, riconoscimento, rispetto, genere, democrazia, giustizia sociale, culture, violenza politica, guerre, richiedenti asilo.

CONTENTS

Historical, theoretical and pragmatic meanings of the concepts of: human rights, citizenship, fundamental freedoms, recognition, gender, respect, democracy, social justice, cultures, political violence, wars, asylum seekers.

METODI DIDATTICI

Lezioni; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri; testimonianze; utilizzo di strumenti multimediali. Le lezioni saranno tenute anche in inglese, a partire da testi in lingua proposti dalla docente, oppure grazie alla presenza di ospiti stranieri.

TEACHING METHODS

Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests; testimonies; multi-media methods. Lectures will be also given in English on the basis of texts, previously provided by the instructor, or thanks to the presence of international guests.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale, sulla base di una previo elaborato scritto, secondo le indicazioni fornite dalla docente. Differenti modalità di redazione per studenti frequentanti o non-frequentanti. Gli studenti stranieri possono scrivere e sostenere l'esame in inglese.

ASSESMENT

Oral exam on the basis of a written paper, agreed with the instructor. Attenders and non-attenders students will have different information about the draft of the paper. International students can take the exam in English.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

- Albahari M. (2015) *Crimes of Peace. Mediterranean Migrations at the World's Deadliest Border*. Philadelphia: University of Pennsylvania Press.
- Benhabib S. (2004) *The Rights of Others. Aliens, Residents, and Citizens*. New Haven: Yale University (tr. it. 2006, *I diritti degli altri. Stranieri, residenti, cittadini*. Milano: Cortina).
- Kaldor M. (2012) *New and Old Wars: Organized Violence in a Global Era* (3rd ed.). Cambridge: Polity Press (tr. it. 2001, *Le nuove guerre. La violenza organizzata nell'età globale* (1st ed.). Roma: Carocci).
- Walzer M. (2015) *Just and Unjust Wars. A Moral Argument with Historical Illustrations* (5th edition) New York: Basic Books (tr. it. 2015, *Sulla Guerra*. Roma-Bari: Laterza).
- Altri testi di riferimento:
- Calloni M., Marras S. e Serughetti G. (2012) *Chiedo asilo. Essere rifugiato in Italia*. Milano: Università Bocconi Press.
- Campanini M. (2015) *Quale Islam? Jihadismo, radicalismo, riformismo*. Brescia: Editrice La Scuola.
- Cedroni L. e Calloni M. (2012) *Filosofia politica contemporanea*. Firenze: Le Monnier.
- La Rocca S. (a cura di) (2015) *Stupri di guerra e violenze di genere*. Roma: Ediesse.
- Salvatore A. (2016) *Guerra giusta? Morale e politica dei conflitti armati*. Roma: Manifestolibri.
- Altro materiale in lingua inglese sarà fornito dalla docente. Further material in English will be provided by the instructor.

CONOSCENZA PUBBLICA

Public Knowledge

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N030

Cod. Laboratorio:
F8802N031

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Lavinia BIFULCO



lavinia.bifulco@unimib.it



02.6448.7548

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire strumenti concettuali e analitici per lo studio dei modi in cui sono costruite, configurate, certificate e messe in uso le conoscenze alla base dell'azione pubblica, a fini sia di ricerca che operativi (disegno, monitoraggio, valutazione).

EDUCATIONAL PURPOSES

Learning conceptual and analytical tools for studying the ways knowledge underpinning public action is built, configured, certified and used, for both research and operational purposes (design, monitoring, evaluation).

CONTENUTI

- a) Teorie e ricerche su: definizione, classificazione e misurazione di fenomeni sociali; strumentazione dell'azione pubblica, con riguardo alla dimensione cognitiva (sia ideazionale che tecnica); saperi esperti e scelte politiche;
- b) Esercitazioni nell'analisi di politiche pubbliche sulle materie sociali.

CONTENTS

- a) Theories and research on: definition, classification and measurement of social phenomena; public action instruments, with regard to the cognitive dimension (both ideational and technical); expert knowledge and political choices;
- b) Exercises on the analysis of public policies on social matters.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni in aula.

TEACHING METHODS

Lectures and classroom exercises.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta.

ASSESSMENT

Written test.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

(provisional list)

de Leonardis O. (2009) "Conoscenza e democrazia nelle scelte di giustizia: un'introduzione". *La Rivista delle Politiche Sociali*, 3, 73-84.

Espeland W.N. & Stevens M.L. (2008) "A Sociology of Quantification". *European Journal of Sociology*, 49(3), 401-436.

Lascoumes P. & Le Galès P. (2009) *Gli strumenti per governare*. Milano: Mondadori.

Power M. (2002) *La società dei controlli*. Torino: Einaudi.

GLOBALIZZAZIONE E CULTURE POLITICHE

Globalization and Political Cultures

CFU:
8

Cod. Insegnamento:
F8802N032

Tipo:
Obbligatorio

DOCENTE - INSTRUCTOR

Walter PRIVITERA



walter.privitera@unimib.it



02.6448.7588

OBIETTIVI FORMATIVI

Analizzare il conflitto tra società globale e culture politiche nel quadro dell'egemonia culturale neoliberale.

EDUCATIONAL PURPOSES

Analysis of the conflict between global society and political cultures in the context of neoliberal Hegemony.

CONTENUTI

Il corso intende affrontare le principali teorie della globalizzazione e alcune analisi dell'egemonia culturale neoliberale dal punto di vista della teoria sociale.

CONTENTS

The course is intended to explore the main theories of globalization and of neoliberal hegemony from the point of view of contemporary social theory.

METODI DIDATTICI

Incontri seminariali con lezioni, relazioni e ampio spazio di discussione.

TEACHING METHODS

Seminar, with lectures, papers and free class debates.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale.

ASSESSMENT

Oral exam.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

Habermas J., Teoria dell'agire comunicativo (brani scelti), Il Mulino.
Brunkhorst H., Il doppio volto dell'Europa, Mimesis.

Due ulteriori letture dalla seguente lista:

Brown W., *Undoing the Demos: Neoliberalism's Stealth Revolution*, Zone Books.
Harvey D., *Breve storia del neo-liberismo*, Il saggiatore.
Pennacchi L., *Il soggetto dell'economia*, Ediesse.
Streeck W., *Tempo guadagnato*, Feltrinelli.
Habermas J., *Verbalizzare il sacro*, Laterza, capp. 1,2,3.
Crouch C., *Postdemocrazia*, Laterza.
Crouch C., *Il potere dei giganti*, Laterza.
Laclau E., *La ragione populista*, Laterza.
Mouffe C., *Il conflitto democratico*, Mimesis.

Altri testi potranno essere aggiunti / concordati all'inizio del corso.

LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE NELL'ERA GLOBALE

Intercultural Communication in the Global Age

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N026

Cod. Laboratorio:
F8802N027

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Fabio QUASSOLI



fabio.quassoli@unimib.it



02.6448.7509

OBIETTIVI FORMATIVI

Sulla base di un inquadramento teorico dei concetti di comunicazione, cultura e interazione, il corso intende fornire gli strumenti analitici necessari per la comprensione dei processi comunicativi - faccia-a-faccia e mediati - che caratterizzano l'esperienza quotidiana in società altamente differenziate, interconnesse e mediatizzate.

EDUCATIONAL PURPOSES

The course aims at providing both a theoretical framework - concerning the concepts of culture communication and interaction - and the essential conceptual tools to analyze everyday experience in highly differentiated, interrelated and mediatized contemporary societies.

CONTENUTI

Lo straniero come figura paradigmatica della contemporaneità. Differenze culturali e pratiche comunicative. La costruzione mediale dell'alterità. Convergenza e differenziazione nei sistemi mediali contemporanei. Diversity policies e trasformazioni urbane. La mercificazione della diversità culturale. Il razzismo.

CONTENTS

The stranger as a paradigmatic figure of contemporary society. Cultural differences and interpersonal communication. The media construction of otherness. Media convergence and cultural differentiation. Diversity policies and urban changes. Commodification of cultural differences. Racism.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, presentazioni e discussioni di testi e ricerche, esercitazioni e ricerche di gruppo.

TEACHING METHODS

Lectures, presentation and discussion of texts and researches, group works and researches.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Studenti frequentanti: Presentazioni in classe e relazione scritta finale.
Studenti non frequentanti: esame orale.

ASSESSMENT

Attending students: presentations and a final paper.
Non attending student: oral exam.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

- Aime M. (2005) *L'incontro mancato*. Torino: Bollati-Boringhieri.
Colombo E. e Semi G. (2007) (a cura di) *Multiculturalismo quotidiano: le pratiche della differenza*. Milano: Franco Angeli.
Giaccardi C. (2012) *La comunicazione interculturale nell'era digitale*. Bologna: Il Mulino.
Hall C.M. and Rath J. (2006) "Tourism migration and place advantage in the global cultural economy". In Rath J. (ed.), *Tourism, Ethnic Diversity and the City*. London & New York: Routledge, pp. 1-24 (http://www.academia.edu/959061/Tourism_migration_and_place_advantage_in_the_global_cultural_economy).
Quassoli F. (2006) *Differenze culturali e pratiche comunicative*. Milano: Cortina.
Shaw S., Bagwell S. e Karmowska J. (2004) "Ethnoscapes as Spectacle: Reimagining Multicultural Districts as New Destinations for Leisure and Tourism Consumption". *Urban Studies*, 41(10), 1983-2000 (<http://usj.sagepub.com/content/41/10/1983.full.pdf>).
Zoletto D. (2010) *Il gioco duro dell'integrazione*. Milano: Cortina.

TECNOSCIENZA, COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

Technoscience, communication and innovation

CFU:
8 + 2 lab.

Cod. Insegnamento:
F8802N028

Cod. Laboratorio:
F8802N029

Tipo:
Opzionale

DOCENTE - INSTRUCTOR

Andrea CERRONI



andrea.cerroni@unimib.it



02.6448.7566

OBIETTIVI FORMATIVI

Introdurre allo studio sociale di scienza e tecnologia e della loro comunicazione. Mostrare la varietà di forme della conoscenza e sviluppare capacità di analizzare l'intreccio di processi comunicativi e innovazione nel quadro teorico della società della conoscenza.

EDUCATIONAL PURPOSES

Introducing to social study of science and technology and their communication. Showing the various forms of knowledge and developing capacity to analyze the complex texture of communicative and innovation processes within a theoretical frame of *knowledge-society*.

CONTENUTI

Parte Prima. Introduzione alla sociologia della scienza.
Parte Seconda. Conoscenza, comunicazione scientifica e immaginazione sociologica nel rischio tecnologico.
Parte Terza. Teoria della società della conoscenza e rapporto scienza-democrazia.

CONTENTS

Part 1. Introduction to sociology of science.
Part 2. Knowledge, science communication and sociological imagination within technical risk.
Part 3. Theory of knowledge-society and relationship science-democracy.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali. Un Laboratorio dedicato al corso affronterà la pratica della comunicazione scientifica.

TEACHING METHODS

Front lessons. Laboratory dedicated will train students in science communication.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale. La partecipazione alle discussioni in aula sarà considerata ai fini della valutazione.

ASSESSMENT

Oral examination. Participation in classroom will be considered for valuation.

TESTI DI RIFERIMENTO - READING LIST

I frequentanti prepareranno quattro testi. – Four texts will be prepared by attendants.

- 1) Cerroni A. e Simonella Z., *Sociologia della scienza. Capire la scienza per capire la società contemporanea*, [capp. 1-2 (tutti) e §3.2; §3.4]. Roma: Carocci.
- 2) Cerroni A. (to be published) *Knowledge-society: a comprehensive socio-communicative theory*. Eduard Elgar.
- 3+4) Due testi a scelta in un'ampia lista – Two texts to be chosen within a wide list.

ATTIVITÀ COMUNI INTEGRATIVE

STAGE

Il Portale Stage dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca è raggiungibile al link www.stage.unimib.it e gestisce tutte le Convenzioni di tirocinio e i Progetti formativi di stage/tirocinio alla luce delle recenti normative in materia, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

	CFU
Stage (interni/esterni)	4

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività a scelta dello studente rimandano all'acquisizione di ulteriori conoscenze, abilità e competenze utili per il mondo del lavoro. Gli 8 CFU relativi alle attività formative a scelta autonoma dello studente possono essere acquisiti scegliendo uno degli insegnamenti opzionali da 8 CFU erogati dal Corso di Laurea sia all'interno del curriculum scelto sia all'interno degli altri due curricula. E' inoltre prevista la possibilità di scegliere tra gli insegnamenti offerti all'interno delle altre lauree magistrali del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale o dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Lo studente può inoltre decidere di prolungare l'attività di stage (4 CFU), di partecipare a seminari organizzati e accreditati dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (fino a 4 CFU), di partecipare a Summer e Winter schools organizzate dall'Ateneo.

	CFU
Attività a scelta dello studente	8

Il Consiglio di Coordinamento Didattico può valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio prevede una discussione orale, di fronte ad apposita commissione, di un elaborato scritto, anche in lingua inglese e in co-tutela con una Università straniera, su un tema a scelta dallo studente e congruente con il percorso formativo.

L'elaborato potrà approfondire il tema prescelto non solo in chiave teorica, ma anche sulla base di un lavoro di ricerca empirica ad esso relativo.

Alla valutazione complessiva dei risultati conseguiti nel Corso di Laurea concorrono la media ponderata delle votazioni d'esame e il voto riportato nella prova finale.

	CFU
Attività per la prova finale	16

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito www.sociologia.unimib.it.

INFORMAZIONI UTILI

Sul sito internet del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (www.sociologia.unimib.it), in costante aggiornamento, si possono trovare informazioni utili relative ai seguenti ambiti:

- Regolamento didattico
- Piani di studio
- Insegnamenti
- Materiali didattici
- Orario delle lezioni
- Calendario esami
- Informazioni sui docenti
- Seminari e eventi organizzati dal Dipartimento

CONTATTI

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale - Uffici

Flora BIANCHI	Ufficio Tirocini e Stage		flora.bianchi@unimib.it
			02 6448 7543
Gabriella DI MEO	Ufficio Tesi, Segreteria di Dipartimento		gabriella.dimeo@unimib.it
			02 6448 7496
Massimo PETRÒ	Segreteria didattica Sociologia Triennale-Magistrale		massimo.petro@unimib.it ; info.sociologia@unimib.it
			02 6448 7510



www.unimib.it | 02.6448.6448 | orientamento@unimib.it

www.sociologia.unimib.it | 02.6448.7510 | info.sociologia@unimib.it